



Milano 19 Ottobre 2018
Prot.: 383

Regione Lombardia
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Direttore Generale Anna Bonomo
anna_bonomo@regione.lombardia.it

E.p.c. Dott. Andrea Azzoni
andrea_azzoni@regione.lombardia.it

Oggetto: Richiesta chiarimento sulla DGR 5171/2016 “Programma d'Azione Nitrati per le zone vulnerabili 2016 - 2019” - Categorizzazione del digestato.

Con la presente sono a chiedere un chiarimento sull'articolo 6.2.2 “Modalità di produzione del digestato per l'utilizzazione agronomica”. Abbiamo avuti casi di dubbia interpretazione sulla categorizzazione del digestato in Agrozootecnico o Agroindustriale nel caso di uso di reflui zootecnici (bovino, suino, avicolo, ecc).

L'articolo 6.2.2 categorizza gli effluenti di allevamento sia nel *comma “c) effluenti di allevamento, come definiti al capitolo 1.3”* e sia nel *comma “g) i sottoprodotti di origine animale, utilizzati in conformità con quanto previsto nel Regolamento (CE) 1069/2009 e nel regolamento di implementazione (UE) 142/2011, nonché delle disposizioni approvate nell'accordo tra Governo, Regioni e Province autonome”*. Tale duplice attribuzione si ripercuote sulla categorizzazione del digestato in quanto: se è composto da matrici al comma c) e Agrozootecnico se viceversa e composto da matrici di cui al comma g) è agroindustriale.

A noi sembra evidente la volontà del legislatore di includere i reflui zootecnici, se non usati con matrici “Agroindustriali”, nel digestato Agrozootecnico ma siamo a chiedere, al fine di fugare ogni dubbio, una nota a chiarimento.

Certi in una rapida risposta colgo l'occasione per porgerle i più cordiali saluti

Il Presidente

Marco Goldoni *dottore agronomo*

